

# **Coronavirus, il bollettino: 1.294 nuovi positivi in Sicilia, +59 in provincia di Siracusa**

Sono 1.294 i nuovi positivi al covid in Sicilia come rilevati nelle ultime 24 ore. Gli attuali positivi salgono così a 39.780. Continua invece a scendere il numero dei ricoverati in regime ordinario, sono oggi 1.465, 29 in meno rispetto a ieri. Un nuovo accesso in terapia intensiva (221). A proposito di terapia intensiva, nel report quotidiano del Ministero della Salute debutta una nuova voce: ingressi in terapia intensiva nel giorno. Si apprende così che in Sicilia ci sono stati 15 nuovi accessi a fronte di 14 dimissioni. Quanto ai guariti, sono 1.211.

In provincia di Siracusa rilevati 59 nuovi contagiati nelle ultime 24 ore. Dato in linea con il trend delle ultime giornate, in attesa di un auspicato e netto calo. Quanto alle altre province: Catania 663 nuovi casi, Palermo 220, Messina 126, Agrigento 61, Trapani 58, Ragusa 54, Caltanissetta 45, Enna 28.

I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

---

## **Siracusa. Tamponi rapidi per le scuole medie: 1.590 test,**

# 18 positivi

Conclusa poco dopo le 18.00 la prima giornata di screening con il tampone rapido dedicata alle scuole medie di Siracusa. Dopo avere raccolto le adesioni di studenti, i loro genitori e personale docente e non docente dei primi istituti coinvolti, si è proceduto dalle 9 di questa mattina con il sistema del drive in, sempre all'ex Onp di contrada Pizzuta.

Leggermente inferiore alle attese la partecipazione: sono stati 1.590 i tamponi rapidi eseguiti, a fronte di una previsione di 1.800. Elevato, rispetto ai precedenti appuntamenti con lo screening, il numero delle positività riscontrate: 18. Hanno subito eseguito tampone molecolare, come da protocollo.

Giovedì prossimo, ultimo appuntamento dell'anno con lo screening riservato alle scuole del capoluogo. A meno di novità, l'iniziativa dovrebbe riprendere il prossimo anno e coinvolgere anche le scuole elementari.

---

## **Caravaggio, il Fec richiama il Mart: "riconsegnarlo tempestivamente a Siracusa"**

Si consumano ormai a colpi di comunicazioni e correzioni gli ultimi giorni del Caravaggio a Rovereto. Il Seppellimento di Santa Lucia si prepara a tornare nella sua Siracusa ma sulla data esatta del rientro è, ormai da giorni, un continuo susseguirsi di colpi di scena tra pec della direzione del Mart poi rinnegate e riviste dalla presidenza dello stesso Museo trentino, note protocollate della Soprintendenza di Siracusa e

il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno che a far la parte dello spettatore (il Ministero) non ci sta proprio. E così, succede che la decisione di non far partire il dipinto per Siracusa nei giorni scorsi, assunta dal presidente del Mart, Vittorio Sgarbi, contraddicendo la precedente pec del direttore dello stesso museo, Ferretti, diviene oggetto di una sorta di censura da parte del direttore centrale del Ministero dell'Interno. "Si osserva preliminarmente che il cambio di programma avrebbe dovuto essere comunicato in tempo utile sia a questa Direzione sia a tutti gli altri enti in indirizzo", si legge in una nota inviata per conoscenza anche alla Prefettura di Siracusa ed al Fec.

Adesso il Mart deve accelerare la restituzione del dipinto, destinato alla chiesa di Santa Lucia al Sepolcro, alla Borgata. "Poichè il prestito è stato accordato, su parere conforme del consiglio di amministrazione del Fec, fino al 4 dicembre, le operazioni di riconsegna devono essere comunicate e avviate con la massima tempestività", appunta la direzione centrale del Ministero.

Nei giorni scorsi, era l'1 dicembre, Vittorio Sgarbi aveva comunicato il cambio di programma (pure già inviato dal direttore del Mart con pec del 27 novembre, ndr) "allo scopo di non penalizzare eccessivamente le necessità del museo e di adempiere alle regole di sicurezza sanitaria, rispettando le esigenze del Fec". Indicativamente, Sgarbi demandava la decisione finale sulla data del rientro al cda del Mart convocato per il 4 dicembre e comunque "non oltre il giorno 6 dicembre, dopo la chiusura serale". In un comunicato stampa accennata anche la volontà di attendere la decisione del Tar sulla riapertura dei musei, chiusi a causa dell'emergenza covid.

Tra le motivazioni addotte per rimandare la partenza del dipinto siracusano anche la necessità di far effettuare le necessarie verifiche al tecnico preposto dell'Istituto Centrale per il Restauro. Dal Ministero dell'Interno arriva però la doccia gelata: l'opera può partire "senza necessità della presenza di un funzionario dell'Icr". Basterà utilizzare

gli stessi dispositivi di sicurezza adottati per il viaggio di andata "con l'ulteriore accorgimento di togliere la maniglia posizionata sul fronte della cassa".

Finita qui? No, perchè emerge un nuovo dettaglio. Il Mart di Rovereto vuole una parte dei soldi indietro, visto l'esito non felice del prestito. Richiesta ufficialmente la restituzione di una quota del loan fee riconosciuto per l'operazione ed attraverso cui sono stati possibili i lavori presso la chiesa di Santa Lucia al Sepolcro a Siracusa. Dal Ministero dell'Interno fanno sapere che la questione sarà affrontata dal consiglio di amministrazione del Fec in occasione della prossima adunanza convocata. Ma, pare di capire, non è dalla definizione di quella vicenda che si può far dipendere la partenza o meno del Caravaggio per Siracusa.

---

## **Telenovela Caravaggio, il balletto del rientro. Dracma: "non si gioca con i beni culturali"**

"Quanto replicato dal Fec alle richieste del presidente del Mart ci restituisce la certezza di aver sempre bene interpretato ciò che stava accadendo relativamente alla restituzione del Seppellimento di Santa Lucia. Chi si è assunto la responsabilità di disattendere gli accordi stipulati per il rientro tra Mart, Fec e Soprintendenza, beninteso su richiesta dello stesso Museo trentino, dovrà renderne conto a chi di dovere. E noi saremo lì. A vigilare". Inizia così la nota con cui l'associazione culturale Dracma commenta le ultime notizie sul balletto circa la data di

rientro del Caravaggio, attualmente in prestito al Mart di Rovereto e da cui dovrebbe partire “tempestivamente”, secondo il Ministero dell’Interno, per ritornare a Siracusa.

“Non si gioca con i beni culturali, né si possono intendere come fossero ‘cosa propria’. Questo è ciò che da questa triste storia finora emerge”, scrive ancora il presidente di Dracma, Giovanni Di Lorenzo, da sempre tra i più critici verso una operazione di prestito e tutela che ha, però, presentato anche elementi positivi. Lo è, ad esempio, il prossimo posizionamento dell’opera nella chiesa della Borgata per cui era stata concepita, dopo i lavori per il sistema anti-intrusione e di videosorveglianza possibili grazie ai fondi messi a disposizione dal Mart, come loan fee per il prestito.

Ma nelle ultime ore si è appreso che il museo trentino rivorrebbe indietro dal Fec una quota parte di quei soldi, per via dello sfortunato esito del prestito a causa della chiusura dei musei disposta con Dpcm per via dell’emergenza sanitaria.

“La richiesta restituzione del loan fee, poi, pone un definitivo sigillo su quelle che erano, fin dall’inizio, le reali intenzioni di tutela del Caravaggio siracusano”, si legge sempre nella nota di Dracma. “Auspichiamo che il Fec non voglia, ancora una volta, dare seguito a provocatorie richieste di restituzione del loan fee”, la presa di posizione dell’associazione culturale che – a torto o a ragione – è stata nelle ultime settimane molto attenta ai risvolti di una delle più discusse e agitate operazioni di prestito culturale degli ultimi tempi, almeno per Siracusa.

Pochi giorni fa, Dracma ha presentato un nuovo esposto in Procura chiedendo alla magistratura di valutare l’adozione di misure cautelari (sequestro, ndr) per il dipinto.

---

# **Il Caravaggio torna a Siracusa, Granata: "nonostante i profeti di sventura, accordi rispettati"**

“Nonostante i profeti di sventura e alcune associazioni culturali nate su questa questione, e che presto moriranno, quella che si sta sviluppando altro non è che la piena applicazione di un impegno da parte del Fec”. Così Fabio Granata, assessore alla cultura del Comune di Siracusa, commenta gli ultimi giorni della telenovela Caravaggio ed il tormentone sul suo rientro. “Una cosa è l’antipatia verso Vittorio Sgarbi, certamente a volte indisponente, altra la critica pregiudiziale attuata da altri. Non credo purtroppo che Siracusa potrà più avere un rapporto con il Mart di Rovereto, che è museo prestigioso, e neanche con la stessa città di Rovereto, pure patria del ‘nostro’ Paolo Orsi. Tra polemiche, critiche ed esposti sono stati bruciati i rapporti”, dice ancora Granata, intervenuto in diretta su FMITALIA.

“Troppa irresponsabilità da parte di chi non ha mai prodotto nulla di concreto. Invece entro il 10 di dicembre il Caravaggio sarà di ritorno a Siracusa. Tornerà nella sua collocazione originaria. Le chiacchiere stanno a zero. Ritenete che sarebbe mai accaduto tutto questo, con risorse nostre? Il quadro da questa operazione ha avuto una gigantesca opera di valorizzazione. E questo è il tema che ci interessa”, sottolinea l’assessore alla cultura del Comune di Siracusa. Granata non rinuncia però all’ultima puntata. “Sono tutti contenti gli emaciati intellettuali siracusani. Non appena ritornerà il dipinto, ce lo godremo a Santa Lucia al Sepolcro”, la chiesa per la quale l’opera era stata concepita e che, dopo anni di dibattiti a vuoto, è finalmente pronta per

riaccoglierla.

---

# **Siracusa. Tornano le Stelle di Natale Ail: da sabato nelle principali piazze della provincia**

Tornano le Stelle di Natale Ail, l'associazione italiana Leucemia Linfoma e Mieloma. Dopo una Pasqua in sordina, per via dell'emergenza Covid-19, l'iniziativa torna in piazza, da sabato 5 a martedì 8 dicembre. Dalla vendita, l'associazione ricaverà i fondi che servono per mantenere i servizi a favore dei pazienti ematologici e per la ricerca.

Un appuntamento fisso ormai da anni per l'AIL che vista l'emergenza sanitaria, per questo Natale, ha avviato anche la prenotazione tramite whatsapp al numero 3396948141 o alla mail [mail.siracusa@ail.it](mailto:mail.siracusa@ail.it) per consentire di poter avere la stella di Natale consegnata presso la propria abitazione.

A Siracusa sarà possibile acquistare, da giorno 5 a giorno 8 dicembre, la stella di Natale AIL presso piazza San Giovanni, Largo XXV Luglio, Viale Regina Margherita (davanti ai Marinaretti). Ad Augusta la solidarietà avrà luogo in piazza Duomo. Ad Avola i volontari saranno presenti in piazza Umberto. A Floridia il banchetto AIL sarà allestito presso piazza del Popolo.

A Noto, la città barocca, che da anni sostiene le iniziative AIL, il punto di raduno sarà in piazza Trigona ed a Francoforte in piazza Dante.

Come ogni anno, visitando il sito [www.ail.it](http://www.ail.it), si potranno acquistare tanti altri piccoli doni che doneranno sorrisi a chi li riceverà e speranza verso la ricerca.

---

## **Le riprese di Cyrano a Siracusa: "Ricadute economiche sul territorio per oltre 2,5 milioni di euro"**

Ricadute economiche per oltre due milioni e mezzo di euro per il territorio provinciale grazie alle riprese di Cyrano, il cui set è stato allestito nel cuore di Ortigia, al Castello Maniace.

Il sindaco, Francesco Italia e l'assessore alla Cultura Fabio Granata, hanno visitato il set cinematografico proprio ieri, accolti dai responsabili della produzione, Guido Cerasuolo e Enrico Ballarin oltrechè dal nuovo dirigente della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana Nicola Tarantino e da Ignazio Playa.

Presente anche la regista Lisa Romano, che collabora alla produzione e Iris Leone della Siracusa Film Commission.

"Tra Siracusa e provincia la ricaduta economica della produzione – ha detto il sindaco Francesco Italia illustrando i dati ufficiali della produzione – supera i 2 milioni e mezzo di euro i 2/3 milioni di euro e solo sulla Città nel periodo delle riprese (7 notti) sono state occupate oltre 200 stanze per quasi 150 mila euro di indotto, oltre alle centinaia di maestranze e alle comparse impiegate: insomma stiamo consolidando la presenza di una vera industria sostenibile e

che amplifica la immagine e la notorietà del territorio”

” Siamo rimasti impressionati dalla cura, dalle proporzioni e dalla professionalità della produzione. Si tratta di un vero salto di qualità ha detto l’assessore Fabio Granata – frutto del lavoro instancabile della film commission siracusana e della immagine accogliente che abbiamo saputo offrire a tante produzioni cinematografiche e televisive”.

Il sindaco e l’assessore Granata, hanno ringraziato la Soprintendente Donatella Aprile per la concessione del Castello, che ha permesso con questa produzione di effettuare il salto di qualità definitivo.

Cyrano, e’ un musical diretto da Joe Wright e interpretato da Peter Dinklage, star di Game of Thrones. Il film è tratto dal musical teatrale scritto dalla regista, sceneggiatrice e attrice teatrale Erica Schmidt, L’attore ha già interpretato il ruolo nella versione Off Broadway.

Cyrano sarà interpretato anche da Haley Bennett nei panni di Roxanne, ruolo che anche lei ha già interpretato a teatro accanto a Peter Dinklage. Nel cast ci saranno inoltre Brian Tyree Henry e Ben Mendelsohn. A produrre invece saranno Tim Bevan ed Eric Fellner di Working Title, insieme a Guy Heeley.

---

## **Siracusa. Ideal Service e Util Service, servizi prorogati fino al 31 dicembre**

Nuova pagina nella vicenda legata ai servizi a supporto del Comune, svolti da Ideal Service e Util Service. Le scadenze sono state prorogate al 31 gennaio prossimo. A darne l’annuncio i segretari di Filcams cgil- Fisascat Cisl e Uiltucs Siracusa, in ordine Alessandro Vasquez, Teresa

Pintacorona ed Anna Florida, che però si guardano bene dal cantare vittoria: “ci sono già una decina di lavoratori in cassa integrazione.

Rimaniamo fermamente contrari a questo spezzatino dell'appalto che se perlopiù non viene programmato per tempo, creerà disagi reddituali ed occupazionali di non poco conto. Ai rappresentanti dell'amministrazione che abbiamo incontrato, abbiamo chiesto di avere anche notizie certe sul destino del servizio navetta ormai dismesso cercando di cogliere le opportunità di incentivazione della pratica della mobilità sostenibile.” Queste le dichiarazioni dei tre segretari che assicurano la loro massima attenzione sulla vertenza.

Foto: repertorio, una protesta dei lavoratori nella primavera 2020

---

## **Siracusa. Iacp, lavori di efficientamento energetico nella sede, cantiere aperti alle scuole**

Termineranno , secondo le previsioni, entro agosto i lavori di riqualificazione energetica della sede dell'Iacp di Siracusa, in via Augusto Von Platen. Si tratta di interventi che riguardano la struttura e gli impianti. I lavori sono stati finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale PO FESR 2014/2020, asse 4 “Energia Sostenibile e Qualità della vita” azione 4.1.1.2 con un finanziamento di 2.000.057 euro (due milioni e cinquantasette mila euro).

La Presidente, Mariaelisa Mancarella esprime “grande

soddisfazione per un progetto importante, che ha l'obiettivo di migliorare il consumo energetico, ma anche di dare l'esempio di buone prassi sul tema della sostenibilità ambientale, tema su cui l'IACP è fortemente impegnato. Speriamo di poter replicare l'esperienza anche con l'ausilio degli strumenti agevolativi tributari del superbonus (eco bonus e sisma bonus) che nei prossimi mesi costituiranno un nuovo banco di prova delle capacità operative dell'Ente. Grazie a questi lavori la sede dello Iacp sarà ancora più accogliente per i cittadini".

"La sfida- dice il direttore dello Iacp Marco Cannarella- è quella di poter rappresentare una best practice nella nostra regione grazie ad un utilizzo efficace dei Fondi Europei. Da anni lavoriamo su questo tema e abbiamo portato a Siracusa delle risorse notevoli che daranno dei risultati anche in termini di rilancio occupazionale".

"Gli interventi di riqualificazione in atto- spiega, invece, l'ingegnere Carmelo Uccello- renderanno la sede di Iacp uno spazio con consumi quasi prossimi allo zero e con una riduzione della spesa pari al 40-50%".

"Per lo stabile, questo comporterà un miglioramento di classe energetica- dice il geometra, direttore dei lavori e progettista Letterio Bitto-, passando dalla classe D alla A, grazie alla sostituzione degli infissi esterni, all'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia destinata all'autoconsumo e all'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua sanitaria. Insieme a questi lavori sono in via d'esecuzione anche il rifacimento del solaio, la sostituzione degli impianti di elevazione, degli infissi e dei servizi igienico sanitari".

I lavori sono stati avviati, come sottolinea l'Energy Manager, l'ingegnere Salvatore Rametta dopo una diagnosi energetica preliminare per capire le criticità dal punto di vista tecnico, sia sulla struttura sia sugli impianti.

Il progetto ha anche un obiettivo formativo e prevede per

questo degli incontri con gli studenti di alcuni Istituti Superiori della città. Ieri, il primo di questo ciclo con gli alunni e i docenti del “Filippo Juvara”, mentre venerdì saranno coinvolti alcuni studenti dell’“ Fermi”. L’attività formativa prevede anche delle visite in cantiere. Gli incontri servono anche per approfondire temi riguardanti le Politiche di Coesione Europee, tema su cui è intervenuta Valeria Troia, consulente del progetto.

---

## **Siracusa. Giornata dei diritti delle persone con disabilità: "Non serve compassione, servono investimenti"**

“Pensiamo spesso di cavarcela con un po’ di comprensione e con le solite parole di circostanza, ma le persone con disabilità sono costrette a vivere vite di serie B”. Parla fuori dai denti Salvo Sorbello, presidente del Forum delle Associazioni delle Famiglie in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, che si celebra oggi. “Fa tornare alla luce le situazioni, sovente drammatiche, in cui vivono migliaia di nostri concittadini- spiega Sorbello- ma ricordarci dei cittadini disabili solo in particolari circostanze non serve. La persona con disabilità vuole giustamente fare la propria vita in autonomia, senza accettare condizioni di subalternità. Troppo spesso, invece, non sono considerate al centro delle scelte della politica e delle istituzioni, come sancisce la nostra Costituzione e come

prevede la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, che il Comune di Siracusa, uno dei primi in Italia, ha su mia proposta recepito con delibera ufficiale nel 2012.

Bisognerebbe prendere esempio da grandi uomini come Nelson Mandela-prosegue Sorbello- che nel suo governo creò un Ministero dei bambini, delle donne e dei disabili, proprio per rendere centrali i problemi delle categorie più emarginate in quel momento in Sud Africa. Da noi invece di disabilità si parla solo in casi che suscitano clamore. Per il resto, tanta indifferenza e silenzio, se non addirittura rifiuto, non considerando il disabile come persona che non cerca assistenza pietistica ma è una ricchezza unica, originale e indispensabile per un tessuto sociale davvero inclusivo”.

In Italia i disabili sono circa tre milioni, in provincia di Siracusa, 20 mila. “E sono in costante aumento: secondo i dati di Osservasalute, tra dieci anni ci saranno 6,3 milioni di anziani non autonomi e circa 40mila qui da noi- continua il presidente del Forum delle Famiglie – Ed è incredibile che nessuno si chieda come potranno essere assistite tutte queste persone, chi si occuperà di loro”.

Sorbello torna a segnalare che durante il primo lockdown nel territorio, “gli alunni disabili sono stati lasciati senza scuola, senza terapie, senza assistenza domiciliare, c’è da scoraggiarsi. Le famiglie sono state lasciate sole, emarginate”. Parla poi dei piani di abbattimento delle barriere architettoniche, di cui “pochi comuni si sono dotati, così come l’attuazione del «Dopo di noi», che tutela i figli disabili che sopravvivono ai genitori, come il futuro dei ragazzi alla fine della scuola, senza un progetto di vita dignitoso, come le pari opportunità di accesso al mondo del lavoro”. Infine una sollecitazione.

“Serve -conclude Sorbello- cambiare sguardo sulla disabilità, non limitandosi a gesti isolati di solidarietà compassionevole, magari sollecitati da campagne pubblicitarie che puntano su immagini di bimbi in carrozzina, per attirare

l'attenzione e smuovere il portafoglio".